

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI – BARI

VARIANTE LINEA CANCELLO –NAPOLI

VIABILITA' GAUDELLO

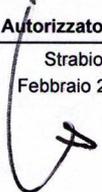
RELAZIONE DI RISPONDENZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18 FEBBRAIO 2013

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I F 0 I 0 0 D 0 5 R H M D 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	Aprea 	Febbraio 2015	Aprea 	Febbraio 2015	Aprea 	Febbraio 2015	Strabioli Febbraio 2015 

File: IF0100D05RHMD0000001A

n. Elab.: 3



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	2 di 15

INDICE

CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA.....	3
ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI.....	4
PARTE A - RISPONDEZZA AL PROGETTO PRELIMINARE	5
PARTE B - RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013.....	7

	ITINERARIO NAPOLI – BARI VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI VIABILITA' GAUDELLLO PROGETTO DEFINITIVO					
RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D05 RH	DOCUMENTO MD 00 00 001	REV. A	FOGLIO 3 di 15

CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 163/06 il quale prevede che *"il progetto definitivo delle infrastrutture è integrato da una relazione del progettista attestante la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera. [...]"*.

Il CIPE con Delibera 02/2013 del 18/02/2013 (pubblicata sulla G.U. del 27/07/2013) ha approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'itinerario Napoli – Bari, 1^a Tratta "Variante alla Linea Napoli - Canello", parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Roma-Napoli-Bari finalizzato al miglioramento della competitività del trasporto su ferro ottenuto riducendo tempi di percorrenza e incrementando i livelli prestazionali. La riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Roma/Napoli – Bari prevede, infatti, interventi di raddoppio delle tratte ferroviarie a singolo binario e varianti agli attuali scenari perseguendo, con visione di sistema, la scelta delle migliori soluzioni che garantiscano la velocizzazione dei collegamenti e l'aumento dell'offerta generalizzata del servizio ferroviario, elevando l'accessibilità al servizio medesimo nelle aree attraversate.

In esito alla conversione in Legge del DL 12 settembre 2014 n. 133, l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto fissa per l'itinerario Na-Ba, l'avvio dei "lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015".

Stante il livello progettuale dei relativi progetti ad oggi e considerate le tempistiche stringenti, si è assunta l'ipotesi di anticipare la realizzazione di alcune opere rispetto all'infrastruttura ferroviaria (consistenti principalmente in interferenze viarie sostanzialmente svincolabili dagli interventi che interessano l'infrastruttura ferroviaria) seguendo un iter procedurale del tutto separato da quello relativo ai progetti nella loro interezza il cui sviluppo della progettazione definitiva vive di vita propria.

In merito al PD della tratta Variante Canello, a seguito di una attenta analisi delle caratteristiche tecniche delle opere ricadenti nell'ambito del progetto stesso, la scelta di quale tra quelle fosse la più idonea ad avere un iter anticipato rispetto al progetto complessivo è ricaduta sulla nuova Viabilità prevista nel comune di Acerra in località Gaudello.

Nel prosieguo, la trattazione riguarderà solo la suddetta Opera Viaria in area Gaudello, pertanto la presente relazione articolata in due parti:

- **PARTE A:** Rispondenza al Progetto Preliminare
- **PARTE B:** Rapporto di verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 02/2013 del 18/02/2013 pubblicata sulla G.U. n. 175 del 27/07/2013



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

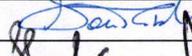
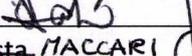
RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	4 di 15

Trattera' la sola analisi delle caratteristiche riferite alla suddetta opera verificandone le corrispondenze con quanto prescritto.

ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI

Con la presente relazione i progettisti dell'infrastruttura, ciascuno per la parte di propria competenza, attestano la rispondenza al Progetto Preliminare approvato con Delibera CIPE 02/2013 del 18/02/2013 e l'ottemperanza alle prescrizioni.

Disciplina	Progettista Responsabile
Progetto del Tracciato, delle Opere Civili, Geotecnica, LFM	Ing. Tiberti 
Progetto Idrologia e Idraulica	Ing. Sacchi 
Progetto di Cantierizzazione	Ing. Evangelista  MACCARI
Progetto Ambientale e archeologico	Ing. Martino 

PARTE A - RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE

Il progetto definitivo risponde al progetto preliminare ed alle prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso con Delibera CIPE n.02/2013.

La strada di nuova realizzazione, collegando la SP 74 "Ponte dei Cani" con la SP 23 "Gaudello" consente di chiudere i due PL esistenti alle progressive km 228+728 e km 229+530 presenti sulla attuale linea storica Canello – Napoli nel tratto terminale a Nord della variante ferroviaria.

Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di una parte della viabilità Gaudello ovvero del tratto ad Est compreso tra la SP 74 Ponte dei Cani e la ex SS 162 per una lunghezza di circa 1,1 km.

Negli elaborati progettuali pertanto il tratto Ovest (tra la ex SS 162 e SP 23 "Gaudello") è stato rappresentato a livello di progetto preliminare conformemente al progetto approvato in L.O. ma la progettazione e realizzazione dello stesso saranno oggetto di altro iter procedurale.

(Per maggiori dettagli sugli interventi si rimanda alla "Relazione descrittiva generale" IF0100D05RGMD0000001A).

Le variazioni introdotte rispetto al progetto preliminare a seguito del recepimento delle prescrizioni CIPE consistono in:

- Cambio di categoria di appartenenza; nel progetto preliminare era prevista una sezione tipo F1 (Strada locale in ambito extraurbano) con due corsie da 3.50 m e banchine da 1 m (larghezza complessiva 9.00m).

Negli incontri con i tecnici della Provincia di Napoli è stato richiesto che la categoria della strada sia di tipo C2 (strada extraurbana secondaria) con corsie da 3.50 m e banchine da 1.25 (larghezza complessiva 9.50 m).

- Il tracciato, che si sviluppa all'interno delle fasce di vincolo urbanistico stabilite nel PP e sancite con l'approvazione del CIPE, è stato modificato rispetto al PP per l'inserimento della rotatoria in corrispondenza della intersezione con la SP 74 "Ponte dei Cani"

Per il dettaglio di queste modifiche si rimanda alla Parte B

Sempre rispetto al progetto preliminare, sono state introdotte modifiche ed ottimizzazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, originate da:

- approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione preliminare a quella definitiva;
- minimizzare l'impatto sul costruito.

Nel seguito si illustrano in dettaglio i suddetti interventi.

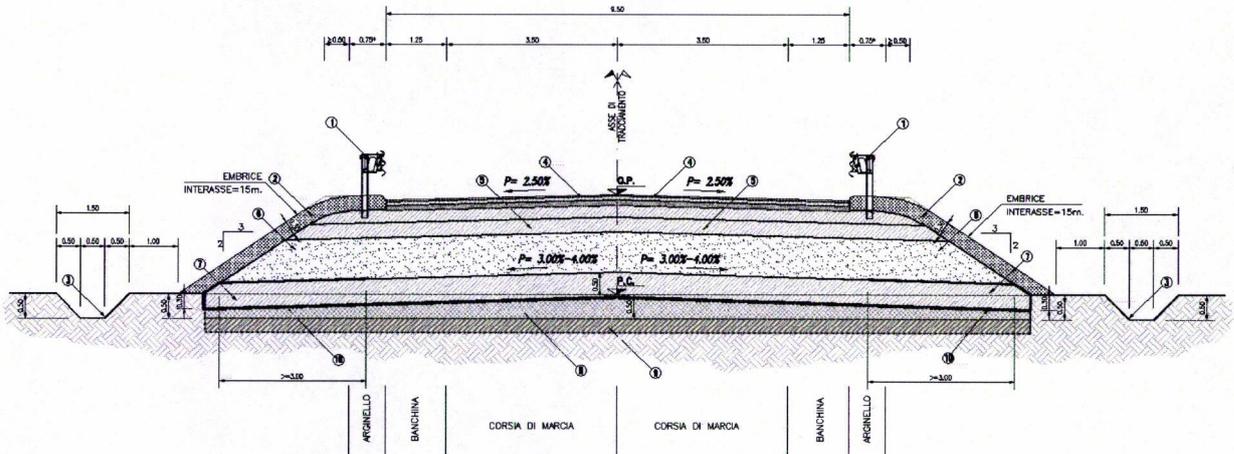
- Categoria - La sezione tipo in rilevato per categoria C2 adottata

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

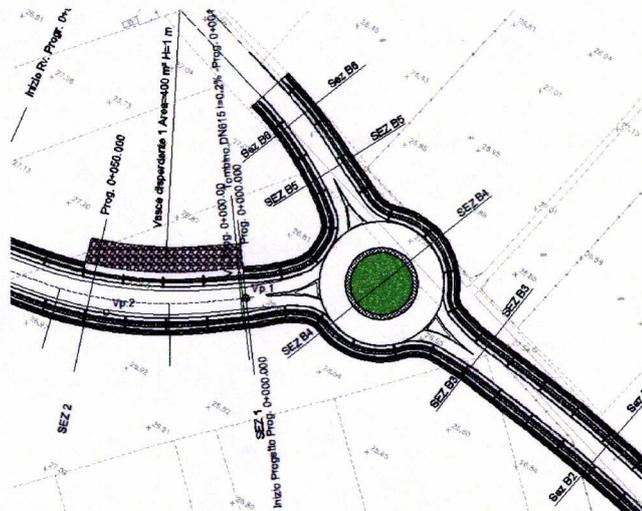
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	6 di 15

*CATEGORIA C2 D.M. 05/11/2001 – EXTRAURBANE SECONDARIE
SEZIONE TIPO IN RILEVATO*

Scala 1:50



- Rotatoria – inserimento sulla provinciale SP 74 “Ponte dei Cani”





ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	7 di 15

PARTE B- RAPPORTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013

Al fine di agevolare la lettura, la struttura della relazione ed i titoli dei paragrafi sono conformi alla articolazione dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 02/2013 del 18 febbraio 2013.

Prescrizioni in sede di progettazione definitiva

1. Testo: *Sviluppare gli interventi di mitigazione e le opere di compensazione, così come proposti nello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) esaminato e nelle sue integrazioni, alla luce delle presenti prescrizioni, dettagliandone la localizzazione, la tipologia, le modalità di esecuzione e i costi analitici.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF0100 D 22RGCA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF01 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Opere a verde – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 002 A
Opere a verde – Computo metrico estimativo	IF01 00 D 22 ST IA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede un attento studio degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle matrici ambientali ritenute significative ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione in fase di cantiere. Tali aspetti sono descritti e valorizzati negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

La collocazione ambientale dell'opera nel contesto territoriale in cui essa si inserisce è stata inoltre valorizzata dalla progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico rispondenti ai requisiti naturali del territorio attraversato e descritti negli elaborati delle Opere a Verde.

In riferimento alle caratteristiche non urbanizzate del territorio in esame ed all'assenza di impatto in fase di esercizio, ipotizzata in funzione dei modesti flussi veicolari previsti in transito sulla viabilità in progetto, non sono previsti interventi di mitigazione permanenti relativamente alle componenti Rumore e Vibrazioni.

Per la progettazione delle opere a verde, il cui dato progettuale di partenza è rappresentato dalla morfologia della viabilità a fine lavori con scarpate e fasce di pertinenza così come si presenteranno una volta formate e definitivamente sagomate, è stato preso come riferimento il Progetto Preliminare sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed autorizzato con Delibera CIPE n. 02/2013 del 18/02/2013 (pubblicata sulla G.U. del 27/07/2013) integrato con le prescrizioni ricevute in sede di approvazione dello stesso e con le ulteriori ottimizzazioni progettuali scaturite dall'elaborazione del presente Progetto Definitivo.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI – BARI VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI VIABILITA' GAUDELLIO PROGETTO DEFINITIVO					
	RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D05 RH	DOCUMENTO MD 00 00 001	REV. A

Resta inteso che tutti gli ulteriori interventi di mitigazione e le eventuali opere di compensazione proposti nello Studio di Impatto Ambientale saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta ferroviaria Napoli – Cancello dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

2. Testo: *Anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in argomento.*

Elaborati di PD:

PROGRAMMA LAVORI	IF0100 D 53 PH CA0000 001 A
------------------	-----------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Vista la tipologia dell'intervento e la durata contenuta dei lavori, le opere di mitigazione ambientale previste da progetto (sistemazioni a verde) potranno essere eseguite solo nella fase conclusiva di realizzazione della nuova viabilità e di contestuale liberazione delle aree di cantiere.

3. Testo: *Adottare, per il viadotto che attraversa il centro commerciale "le porte di Napoli" la stessa tipologia di opera prevista per il tratto iniziale fino all'attraversamento dell'Asse mediano escluso.*

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Cancello.

4. Testo: *Effettuare, nei casi specifici di ricettori delle vibrazioni, una analisi dettagliata nelle fasi di esercizio e di cantiere, studiando l'efficacia degli interventi di mitigazione ipotizzati tenendo conto delle specifiche situazioni locali e della capacità di attenuazione in funzione dello spettro di frequenza della vibrazione, per definirne in dettaglio la progettazione così da garantire il rispetto dei limiti delle norme UNI 9614, unitamente all'attività di monitoraggio.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF01 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Negli elaborati specialistici del Progetto Ambientale della Cantierizzazione è stata eseguita l'analisi degli impatti potenziali sulla componente vibrazionale al fine dell'individuazione delle azioni operative necessarie in fase di costruzione della viabilità in oggetto.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	9 di 15

Il controllo degli impatti sulla componente vibrazionale in fase di cantiere sarà inoltre garantito attraverso il monitoraggio ambientale nelle fasi ante operam e corso d'opera ai sensi di quanto indicato nelle norme UNI di riferimento (UNI 9614) e secondo quanto descritto negli elaborati del Progetto di Monitoraggio Ambientale.

In riferimento alle caratteristiche dell'opera in progetto ed alla localizzazione dei ricettori presenti, non sono invece previsti impatti su tal componente ambientale in fase di esercizio.

5. Testo: *Procedere, nei casi specifici di ricettori sottoposti all'impatto acustico, a una ulteriore caratterizzazione degli edifici relativamente alla destinazione d'uso, l'appartenenza alle fasce di pertinenza dell'infrastruttura in oggetto o di altre infrastrutture, al fine di valutarne la concorsualità, unitamente alla caratterizzazione acustica ante operam, condotta mediante monitoraggio acustico, al fine della taratura del modello di simulazione e della definizione e del dettagliato dimensionamento delle opere di mitigazione.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF01 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

In riferimento alle caratteristiche non urbanizzate del territorio in esame ed agli impatti previsti in fase di esercizio della viabilità in oggetto, non sono stati eseguiti modelli previsionali per la valutazione degli impatti acustici. Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede invece un attento studio degli impatti acustici generati dalla realizzazione dell'opera in fase di cantiere ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

A maggior cautela, il controllo degli impatti sulla componente rumore in fase di cantiere è comunque garantito dalle attività di monitoraggio ambientale nelle fasi ante operam e corso d'opera.

Resta inteso che gli specifici modelli previsionali per la valutazione dell'impatto acustico in fase di esercizio della linea ferroviaria saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

6. Testo: *Ottimizzare la progettazione delle barriere antirumore, adottando soluzioni innovative, per perseguire la loro maggior efficacia con la loro migliore qualità estetico architettonica e funzionale, sia dal punto di vista esterno sia interno alla linea, tenendo anche conto della possibilità di riduzione della sorgente sia con interventi sul binario sia sul materiale rotabile. Si richiamano pertanto le barriere acustiche integrate da verde di mascheramento, barriere concave che consentono la riduzione dell'altezza e sono meglio percepite, l'impiego dove possibile di barriere costituite da essenze arbustive, dossi cespugliati.*

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello.

7. Testo: *Sviluppare le opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste in progetto, applicando le tecniche dell'ingegneria naturalistica; assumere come riferimento; "Linee guida per*



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	10 di 15

capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde” del Ministero dell'Ambiente, Servizio VIA, settembre 1997.

Elaborati di PD:

Opere a verde – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 002 A

Ottemperanza ed attività svolte:

La collocazione ambientale della viabilità in oggetto nel contesto territoriale in cui essa si inserisce è stata valorizzata dalla progettazione degli interventi di inserimento paesaggistico rispondenti ai requisiti naturali del territorio attraversato, prevedendo l'impianto di specie autoctone ed assicurando la necessaria manutenzione delle stesse nonché la garanzia di attecchimento. Nella progettazione ambientale si è fatto inoltre riferimento agli indirizzi metodologici usualmente adottati nella progettazione delle grandi opere infrastrutturali nonché a quanto contenuto nel Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili – Parte II – Sezione 15 “Opere a Verde” (RFI DTC SICS SP IFS 001 A del 30/06/2014).

Resta inteso che più articolati interventi di rinaturazione e di ingegneria naturalistica per la mitigazione dell'opera ferroviaria saranno adeguatamente sviluppati e dettagliati nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello dandone evidenza nel relativo documento di verifica di ottemperanza.

8. Testo: Realizzare interventi mirati per la rinaturalizzazione di ambiti degradati, per la creazione di nuove aree con vegetazione autoctona in continuità con le macchie boscate esistenti o l'ampliamento delle formazioni vegetali lineari (siepi e filari) in grado di svolgere la funzione di corridoi ecologici.

Elaborati di PD:

Opere a verde – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG IA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 001 A
Opere a verde – Planimetria degli interventi e griglia di impianto	IF01 00 D 22 PZIA0000 002 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Lo specifico intervento in progetto non ricade all'interno di ambiti degradati bensì in territori caratterizzati da insediamenti agricoli. Si rimanda, comunque, a quanto specificato al punto precedente.

9. Testo: Introdurre in affiancamento al canale Regi Lagni elementi compensativi della qualità del rapporto tra campagna e canale, relazione interferita dalla interposizione della linea ferroviaria.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI – BARI VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI VIABILITA' GAUDELLO PROGETTO DEFINITIVO					
	RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D05 RH	DOCUMENTO MD 00 00 001	REV. A

10. Testo: *Dettagliare la qualità e quantità delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici in fase di cantierizzazione e le misure proposte per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF01 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF01 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene il dimensionamento degli interventi di mitigazione ambientale da adottare in fase di cantiere supportato da un'attenta analisi e modellazione degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali ritenute significative, tra cui la componente atmosfera. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione mentre la valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione sarà possibile adottando quanto previsto dal Progetto di Monitoraggio Ambientale.

Sarà inoltre cura dell'Appaltatore provvedere alla richiesta delle autorizzazione di impianto cantiere, con particolare riferimento agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera provenienti dagli specifici apprestamenti installati. La corretta applicazione dei disposti autorizzativi nonché il controllo del rispetto dei limiti normativi di riferimento saranno monitorati anche attraverso l'implementazione e l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale.

11. Testo: *Approfondire e verificare l'analisi previsionale del rumore in fase di cantiere; specificando la localizzazione, la tipologia e le modalità delle opere di mitigazione acustica.*

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF01 00 D 22 P6 CA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede un attento studio degli impatti acustici generati dalla realizzazione dell'opera in fase di cantiere ed il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione.

12. Testo: *Definire il Piano di deposito temporaneo dei materiali di scavo, individuando le aree di stoccaggio provvisorio; prevedere le modalità di conservazione della coltre vegetale ai fini del riutilizzo.*



**ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO**

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	12 di 15

Elaborati di PD:

Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale di prediligere il riutilizzo dei materiali piuttosto che lo smaltimento degli stessi, il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede di riutilizzare il terreno vegetale movimentato nella realizzazione delle opere per gli interventi di rinaturalizzazione e di ripristino a verde.

Le modalità di gestione dei materiali di risulta, ivi compresi i sistemi di stoccaggio temporaneo previsti, sono descritte nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione nonché nel Progetto di Monitoraggio Ambientale.

In particolare, relativamente al terreno vegetale si prevede il deposito provvisorio presso l'area di cantiere opportunamente allestita secondo quanto previsto dalla normativa ambientale vigente in attesa del successivo utilizzo nell'ambito degli interventi di rinverdimento delle scarpate del rilevato stradale, della rotatoria e delle aree intercluse da espropriare, per un quantitativo tale da soddisfare i fabbisogni del progetto.

13. Testo: Caratterizzare le terre e rocce di scavo destinate sia al riutilizzo per le attività di cantiere sia al riambientamento di siti oggetto di attività estrattive pregresse o in essere secondo quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
---	------------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Come descritto nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione all'interno della sezione Rifiuti e materiali di risulta, considerate le limitate volumetrie in gioco, la natura dei materiali scavati ed il sistema di cantierizzazione progettato, il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede esclusivamente il riutilizzo del terreno vegetale movimentato nella realizzazione delle opere per gli interventi di rinaturalizzazione e di ripristino a verde, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché, per gli esigui quantitativi di materiali in esubero non riutilizzabili, la gestione in regime rifiuti ai sensi della Parte IV dello stesso Decreto.

Resta inteso che nell'ambito della predisposizione del Progetto Definitivo dell'intera tratta ferroviaria Napoli – Canello, si prevede di avviare una gestione dei materiali di scavo in qualità di sottoprodotti ai sensi della normativa ambientale vigente (D.M. 161/2012 che abroga e sostituisce quanto previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). A tal fine verranno eseguite tutte le caratterizzazioni ambientali previste dagli Allegati alla sopracitata norma.

14. Testo: Gestire le terre da scavo, nel caso di un superamento dei limiti di riferimento per il riutilizzo, come rifiuti con attribuzione di codice CER 170503 o 170504, a seconda delle risultanze delle analisi condotte e, come tali sottoposte al test di cessione ai sensi del decreto ministeriale 3 agosto 2005 per definire a quale tipologia di discarica devono essere conferite.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	13 di 15

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Siti di approvvigionamento e smaltimento – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 002 A
Siti di approvvigionamento e smaltimento – Corografia	IF01 00 D 22 CXCA0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Come descritto nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione all'interno della sezione Rifiuti e materiali di risulta, e specificato sopra, il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto prevede sostanzialmente il riutilizzo del terreno movimentato nella realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in minima parte, la gestione in regime rifiuti ai sensi della Parte IV dello stesso Decreto.

In riferimento agli esigui quantitativi di materiali in esubero non riutilizzabili che si prevede di gestire in qualità di rifiuti, in fase progettuale sono state eseguite alcune analisi di caratterizzazione ante operam necessarie all'individuazione dei possibili impianti di destinazione finale dei rifiuti (verifica possibilità di recupero ai sensi del D.M. 05/02/98 e s.m.i. e verifica ammissibilità in discarica ai sensi del D.M. 27/09/2010).

In relazione ai quantitativi di materiali di risulta che si prevede di gestire in qualità di rifiuti, nell'ambito del Progetto Definitivo in oggetto sono stati infine ricercati i possibili impianti di recupero/smaltimento disponibili sul territorio, potenzialmente idonei a ricevere i quantitativi previsti nella presente fase progettuale e per tutta la durata dei lavori.

15. Testo: Adeguare il piano di monitoraggio ambientale alle norme tecniche dell'allegato XXI del d.lvo 163/2006 e in particolare riguardo alla definizione delle soglie di attenzione e alle procedure di previsione e di risoluzione delle criticità.

Elaborati di PD:

Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF01 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale redatto per lo specifico intervento in oggetto risulta rispondente alle Norme Tecniche dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché alle ultime "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dall'ISPRA nell'anno 2014.

16. Testo: Rivestire in pietra di tufo il muro di contenimento a ridosso della linea ferroviaria.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello.

	ITINERARIO NAPOLI – BARI VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI VIABILITA' GAUDELLO					
	PROGETTO DEFINITIVO					
RELAZIONE DI RISPONDEZZA AL PROGETTO PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013	COMMESSA IF01	LOTTO 00	CODIFICA D05 RH	DOCUMENTO MD 00 00 001	REV. A	FOGLIO 14 di 15

17. Testo: Realizzare una campagna di carotaggi geoarcheologici, integrati con ricognizione di superficie e saggi archeologici di verifica, da condurre secondo un programma concordato con la Soprintendenza competente per territorio.

Ottemperanza ed attività svolte:

Nell'ambito della progettazione preliminare dell'intervento in oggetto, in accordo con le indicazioni impartite dal MiBAC, è stata eseguita una campagna di carotaggi geoarcheologici una campagna di ricognizione archeologica di superficie, i cui esiti sono stati formalmente trasmessi da Italferr con nota prot. DT.AAA.0061498.13.U; sulla base delle risultanze archeologiche, la Soprintendenza, con nota prot. n. 17238, del 19/11/2014, ha formulato le prescrizioni relative ai sondaggi di scavo da eseguire nell'ambito delle opere anticipate. Il progetto delle indagini archeologiche, redatto da Italferr, è stato trasmesso e approvato dalla Soprintendenza Archeologica, con nota prot. n. 1007 del 26/01/2015. Le indagini archeologiche sono attualmente in corso di esecuzione.

18. Testo: Dettagliare nell'ambito del cronoprogramma del progetto della variante di Acerra, già allegato al CIS della Direttrice ferroviaria Napoli - Bari, anche la tempistica relativa alla liberazione del sedime occupato dai binari della linea storica nell'ambito urbano di Acerra.

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello

Prescrizioni durante la fase realizzativa

1. Testo: Ripristinare, al termine dei lavori, ciascun sito di lavorazione alle condizioni iniziali e restituirlo per l'uso originario, con l'eccezione di quelle parti occupate dalla nuova linea ferroviaria o altrimenti destinate dal progetto di riqualificazione ambientale.

Elaborati di PD:

Relazione di cantierizzazione	IF0100 D 53 RG CA000 0001 A
-------------------------------	-----------------------------

Ottemperanza ed attività svolte:

Il progetto definitivo prevede che tutte le aree di cantiere saranno liberate ad ultimazione dei lavori e ripristinate nelle condizioni ante operam; parte delle aree saranno, nello specifico, oggetto di opere di sistemazione a verde secondo quanto previsto dal progetto.

Raccomandazioni in sede di progettazione definitiva

1. Testo: Scegliere le caratteristiche di ciascuna misura di mitigazione verificandone gli effetti su tutte le componenti ambientali.



ITINERARIO NAPOLI – BARI
VARIANTE LINEA CANCELLO – NAPOLI
VIABILITA' GAUDELLO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE DI RISPONDEZA AL PROGETTO
PRELIMINARE E ALLE PRESCRIZIONI DELLA
DELIBERA CIPE N. 02/2013 DEL 18/02/2013

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF01	00	D05 RH	MD 00 00 001	A	15 di 15

Elaborati di PD:

Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Relazione generale	IF01 00 D 22 RG CA0000 001 A
Progetto Ambientale della Cantierizzazione – Planimetria localizzazione interventi di mitigazione	IF01 00 D 22 P6 CA0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Relazione generale	IF01 00 D 22 RG AC0000 001 A
Progetto di Monitoraggio Ambientale– Tavola di localizzazione dei punti di monitoraggio	IF01 00 D 22 P6AC0000 001 A

Ottemperanza ed attività svolte:

Il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene il dimensionamento degli interventi di mitigazione ambientale da adottare in fase di cantiere supportato da un'attenta analisi e modellazione degli impatti generati dalla realizzazione dell'opera sulle componenti ambientali ritenute significative. Tali aspetti sono descritti negli elaborati del Progetto Ambientale della Cantierizzazione mentre la valutazione dell'efficacia degli interventi di mitigazione sarà possibile adottando quanto previsto dal Progetto di Monitoraggio Ambientale.

2. Testo: *Promuovere un'intesa con gli enti e le istituzioni sottoscrittori del CIS e interessati alla realizzazione dell'opera per la definizione di un progetto di recupero e riqualificazione urbana della suddetta area, con individuazione di nuove funzionalità di pubblico interesse, da gestire anche in forma di paternariato pubblico - privato.*

Ottemperanza ed attività svolte:

Non applicabile in quanto non pertinente all'intervento oggetto della presente verifica di ottemperanza.

A tale prescrizione verrà dato seguito nell'ambito del Progetto Definitivo dell'intera tratta Napoli – Canello

Raccomandazioni durante la fase realizzativa

1. Testo: *Assicurarsi che l'Appaltatore dell'Infrastruttura posseda o, in mancanza acquisisca, dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo, la Certificazione Ambientale ISO 14001 o la Registrazione di cui al regolamento CE 761/2001 (EMAS) per le attività di cantiere.*

Ottemperanza ed attività svolte:

Italferr prevede già come requisito di accesso alle gare d'appalto che l'Appaltatore sia in possesso di una certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Ad ogni modo, all'interno dei Contratti d'appalto è espressamente evidenziato che l'Appaltatore si obbliga a predisporre ed attuare per tutta la durata dei lavori un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) delle attività di cantiere esteso a tutti i siti in cui si svolgono le attività affidate, implementato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001.